



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 51 Reg.

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO TRIBUTARIO.

L'anno duemiladieci, addì ventinove del mese di settembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 51 del 29/09/2010 ad oggetto : APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO TRIBUTARIO.

SINDACO - Prego Assessore.

DE FELICE - Questo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento per il Consiglio tributario. Questo è un organo previsto per legge, nello specifico nell'articolo 18 del Decreto Legislativo 78 del 31 maggio 2010 convertito successivamente il 30 luglio in legge ed è un organo che in effetti già per un decreto del 1973 doveva essere adottato dagli enti locali quindi comuni, regioni, province.

Ovviamente alcuni comuni nel frattempo hanno un po' temporeggiato all'adozione di questo organo e il governo con questo decreto ha voluto appunto affermare la necessità del fatto che tutti i comuni entro i termini stabiliti dal decreto stesso provvedessero all'adozione dei relativi regolamenti.

Questo comporta appunto il prevedere questo organo che ha il compito di rafforzare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento in collaborazione con l'agenzia delle entrate mediante appunto l'istituzione di quest'organo ed eventualmente appunto di accordi o convenzioni tra l'ente locale e l'agenzia delle entrate. Quindi l'obiettivo è chiaramente quello di combattere l'evasione fiscale.

Con questa delibera in sostanza andiamo a proporre un regolamento di questo organo, condiviso con due comuni che sono Cardano al Campo e Samarate, con cui ci siamo incontrati ormai da qualche mese su questo argomento e l'idea è appunto quella di ovviamente approvare un regolamento simile in modo che poi si possa eventualmente andare a, tra virgolette, perché non è propriamente detto, consorziansi per gestire appunto questo organo. Questo è previsto anche nel decreto e in particolare ci sembra anche una modalità più trasparente, più aperta, più giusta anche per la natura del lavoro che poi il Consiglio dovrà svolgere in sostanza. Quindi siamo andati con questi due comuni a concertare un po', intanto a cercare di capire bene la normativa perché evidentemente non era così chiara, e abbiamo proposto questo regolamento che poi dovrà essere approvato e portato nei consigli sia di Samarate che di Cardano al Campo e quindi in un passo successivo andremo poi a definire bene tutti i componenti.

Come potete notare all'interno del regolamento è previsto che il Consiglio può essere organizzato da tre o più membri e quindi c'è anche questa possibilità a seconda delle esigenze, un livello di coordinamento che evidentemente dovrà definirsi successivamente.

TAIANO - Una questione che ho posto anche nella conferenza dei capigruppo, ma c'è un termine ultimo?

Assessore, pongo a lei la domanda, non siamo stati in grado di risalire a questo durante la conferenza dei capigruppo, c'è un termine ultimo? È giusto, ripeto ancora la domanda, ma siamo così sicuri che a Nocera Inferiore, a Reggio Calabria, a Catania, Matera siano così solerti a fare questo? Grazie.

PERAZZOLO G. - Mi sono un attimino spulciato la legge, anche quella del 1973, e quella attuale.

Si dice che siccome nel 1973 nessun comune o comunque la larga maggioranza dei comuni non ha aderito all'iniziativa di costituire questo Consiglio tributario, hanno pensato bene di fare questo decreto legge che dopo 90 giorni diventa attuativo, e nel termine comunque dei 90 giorni affinché i comuni si dotino di questo Consiglio tributario. I problemi però sono tanti, a parte la volontà di volerlo fare, perché le cose si fanno se si vogliono fare, bisogna anche reperire i consiglieri di questo Consiglio tributario che devono essere operatori che comunque opereranno gratuitamente e saranno a disposizione dell'amministrazione e opereranno con il Ministero delle Finanze. A parte essere questo qui un atto che manifesta quanto debole sia il nostro governo, quanto sia poco valido il controllo effettuato dagli enti preposti; vanno a chiedere aiuto ai comuni gratuitamente affinché i loro controlli possono essere più mirati, più efficienti, più efficaci, con il compenso, dicono, del 30% da lasciare alle camere del comune esclusi però gli interessi di mora, escluse le spese di istruttoria, escluso quanto altro. Alla fine quel 30% diventerà sé e no un 5% che se a Casorate Sempione supponiamo va bene, scopriamo € 100.000 di evasione fiscale ce ne portiamo a casa 5000; il governo va a casa bello gonfio, noi abbiamo fatto correre i nostri ometti gratuitamente per portarsi a casa giusto € 5000, ma trovarli poi, perché bisogna segnalare e trovare comunque queste evasioni. A prescindere da questo fatto, comunque, una cosa che trovo decisamente immorale che un comune metta dei cittadini a spiare i propri cittadini o a segnalarli comunque perché ci sono già degli organi preposti e non vedo perché non debbano farlo questi; assumano personale, facciano loro le loro cose che devono.

Seconda cosa, il consorzio che voi avete ventilato la legge dice ogni comune dovrà dotarsi di questo Consiglio tributario; i comuni sotto i 5000 abitanti saranno tenuti a consorziansi con altri comuni.

Ragione per cui io sarei propenso a non fare nessun consorzio se poi si vuole portare avanti questo discorso; se poi lo volete portare avanti questo discorso bene, vi auguro di trovare comunque questi consiglieri che opereranno gratuitamente e che si presteranno ad aiutare i loro cittadini ad essere contribuenti onesti e corretti. Grazie.

MALVESTITO - Concludo con l'intervento. Nonostante la grande simpatia che nutro per la maggioranza di governo, per il nostro Presidente Berlusconi, devo dire che questo tipo di iniziativa è una grande cavolata.

DE FELICE - Allora, rispondendo al Consigliere Taiano, il termine è definito nel decreto, nel senso che viene indicato come 90 giorni dal presente decreto la decorrenza per i comuni al di sopra dei 5000 abitanti, quindi dal 31 maggio, 90 giorni, siamo ormai già fuori. Poi, ulteriore cosa che vogliamo, che vorrei sottolineare è il fatto che non si tratta di una scelta politica o meno ma appunto l'adeguamento ad una normativa e, come ha sottolineato anche il Consigliere Perazzolo è un adempimento, al di là di quello che poi faranno gli altri comuni quello non ci interessa perché se no non sarebbe neanche sensato proporre questo Consiglio tributario, a questo Consiglio comunale l'adozione del regolamento.

Poi, per quanto riguarda il fatto di trovar accordi con altri comuni ovviamente si valuterà; adesso vediamo a seguito dell'approvazione come si delineeranno anche le cose.

SINDACO - (incomprensibile) convocazione dei capigruppo come la pensassimo tutti, comunque questo è quanto. Metto quindi ai voti. Favorevoli al regolamento? Contrari? 2. Astenuti? 3.

Passiamo all'altro punto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? 2 Astenuti? 3.

Passiamo al prossimo punto.

- Chiuso il dibattito -

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATO l'art. 18 del D. Lgs. 78 del 31.05.2010, convertito, con modifiche, dalla L. 122 del 30.07.2010, ad oggetto "Partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo";

DATO ATTO che il sopracitato articolo 18 rafforza la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento, prevedendo un interscambio di dati e comunicazioni tra Comuni ed Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza ed INPS finalizzati ad acquisire maggiori dati per l'accertamento del reddito complessivo del contribuente, mediante l'istituzione, dove già non si fosse provveduto, del Consiglio Tributario;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'approvazione del regolamento per l'istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile interessato;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Perazzolo Giuseppe, Malvestito Alberto), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 3 gli astenuti (Taiano Ruben, Tomasini Andrea Luigi, Cassani Dimitri);

DELIBERA

1 - di approvare l'allegato regolamento per il Consiglio Tributario, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Successivamente, con separata votazione avente il seguente esito : voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Perazzolo Giuseppe, Malvestito Alberto), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 3 gli astenuti (Taiano Ruben, Tomasini Andrea Luigi, Cassani Dimitri), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27/10/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 10/11/2010.

Casorate Sempione, 27/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 27/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 27/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata
